

**AREA PRESIDENZA, SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE
SETTORE SEGRETERIA E AFFARI GENERALI**

DECRETO N. 175 DEL 14/08/2025

**OGGETTO: PIANI DI GESTIONE DELLE RISERVE NATURALI E DEI SITI NATURALI. MODIFICA
DECRETO 367/2023 AUTORITA' COMPETENTE PER LA VAS A SEGUITO DELL'ENTRATA IN VIGORE
DEL FUNZIONIGRAMMA APPROVATO CON DELIBERA PRESIDENZIALE 13/2025**

IL PRESIDENTE

CONSIDERATO che la Provincia è ente gestore delle aree protette:

- Riserva Naturale Regionale (RNR) / Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Lago di Biandronno";
- Riserva Naturale Regionale (RNR) / Zona Speciale di Conservazione (ZSC) / Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Palude Brabbia";
- Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Alnete del Lago di Varese";
- Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Palude Bruschera";
- Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Sabbie d'Oro";
- Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Bozza Monvallina";
- Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Torbiera Cavagnano";
- Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Lago di Varese";
- Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Canneti del Lago Maggiore";

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 56 del 27.11.2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 e la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 63 del 18.12.2024, con cui è stata approvata la nota di aggiornamento del DUP 2025-2027;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 77 del 19.12.2024, di approvazione del bilancio di previsione finanziario 2025-2026-2027;
- la Deliberazione Presidenziale n. 196 del 23.12.2024, di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025/2027;
- la Deliberazione Presidenziale n. 14 del 31.01.2025, di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025/2027;

CONSIDERATO che nel "Documento Unico di Programmazione 2025-2027" aggiornato, viene individuato, l'OBIETTIVO STRATEGICO 7 *Governare il territorio Programmare in maniera integrata il governo delle risorse, dando attuazione a livello locale all'Agenda ONU 2030 per lo Sviluppo Sostenibile e al Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII legislatura. Mettere a sistema le vulnerabilità del territorio ed i criteri di intervento per la sua sicurezza, per tutelare l'ambiente, salvaguardare la qualità delle acque, difendere la biodiversità e la fauna* - Linee di Mandato: *La Provincia perseguirà la messa in sicurezza del territorio, la tutela e la valorizzazione dell'ambiente* MISSIONE 09 *Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente*.

DATO ATTO che quanto disposto con il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti, presenti o futuri, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni:

- Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21 maggio 1992 relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (Direttiva Habitat);
- Direttiva 2009/147/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 novembre 2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (Direttiva Uccelli);
- Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche";

- L.R. 86/83 "Piano regionale delle aree regionali protette. Norme per l'istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale";
- D.G.R. 10706/2002 "Approvazione del piano della Riserva Naturale «Palude Brabbia»";
- D.G.R. 4429/2015 "Adozione delle misure di conservazione relative a 154 siti rete Natura 2000, ai sensi del D.P.R. 357/1997 e s.m.i. e del D.M. 184/2007 e s.m.i. e proposta di integrazione della rete ecologica regionale per la connessione ecologica tra i siti Natura 2000 lombardi", la DGR n. 3594/2024 "Integrazione delle misure di conservazione delle Zone di Conservazione Speciale (ZSC) relative ad habitat e specie (allegati I e II della Direttiva 92/43/CEE)" e la DGR 4008/2025 "Integrazione delle misure di conservazione delle zone conservazione speciale (ZSC) relative ad habitat e specie inseriti negli allegati I e II della Direttiva 92/43/CEE; approvazione definitiva dei format ai sensi della d.g.r. XII/3594/2024";
- D.G.R. 5523/2021 "Aggiornamento delle disposizioni di cui alla D.G.R. 29 marzo 2021 - n. XI/4488 "Armonizzazione e semplificazione dei procedimenti relativi all'applicazione della valutazione di incidenza per il recepimento delle linee guida nazionali oggetto dell'intesa sancita il 28 novembre 2019 tra il governo, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano";

CONSIDERATO che Provincia ha avviato la procedura per la redazione dei seguenti Piani di Gestione con decreto n. 372 del 29.12.2023:

- Piano di gestione Riserva Naturale Regionale (RNR) / Zona Speciale di Conservazione (ZSC) "Lago di Biandronno"
- Piano di Gestione Riserva Naturale Regionale (RNR) / Zona Speciale di Conservazione (ZSC) / Zona di Protezione Speciale (ZPS) "Palude Brabbia"

RICHIAMATO il Decreto Presidenziale n. 367 del 27.12.2023, *"Individuazione Autorità Procedente ed Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani di Gestione delle Riserve Naturali Regionali e dei Siti Natura 2000"*;

RICHIAMATI altresì:

- la Deliberazione Presidenziale n. 9 del 24.1.2020 relativa all'approvazione dell'organigramma e funzionigramma dell'Ente; la Deliberazione Presidenziale n. 73 del 10.6.2024, relativa all'approvazione del nuovo organigramma e funzionigramma dell'Ente; la Deliberazione Presidenziale n. 95 del 18.7.2024, "Nuova struttura organizzativa dell'Ente (ex Delibera Presidenziale n. 73 del 10.6.2024) – decorrenza 1 agosto 2024"; la Deliberazione Presidenziale n. 116 del 13.8.2024, "Nuova struttura organizzativa dell'Ente (ex Delibera Presidenziale n. 73 del 10.6.2024) – decorrenza 1 ottobre 2024"; la Deliberazione Presidenziale n. 127 del 12.09.2024 "Parziale rettifica decorrenza delle modifiche organizzative di cui alla Delibera Presidenziale n. 116 del 13.08.2024"; la Deliberazione Presidenziale n. 200 del 23.12.2024 "Nuova struttura organizzativa dell'Ente: rettifica decorrenza"; la Deliberazione Presidenziale n. 5 del 23.1.2025 "Parziale modifica struttura organizzativa ex Deliberazione Presidenziale n. 73/2024 e successive"; la Deliberazione Presidenziale n. 13 del 31.1.2025 "Approvazione funzionigramma dell'Ente (ex Delibera Presidenziale n. 5/2025)"; la Deliberazione Presidenziale n. 53 del 26.3.2025, "Nuova struttura organizzativa dell'Ente (ex Delibera Presidenziale n. 5 del 23.1.2025 e precedenti) – parziale decorrenza 1 maggio 2025"; la Deliberazione Presidenziale n. 69 del 29.4.2025 "Nuova struttura organizzativa dell'Ente (ex Delibera Presidenziale n. 5 del 23/01/2025 e n. 53 del 26.3.2025) – parziale modifica decorrenza 1 giugno 2025";
- il Decreto Presidenziale n. 68 del 29.4.2025, "Incarichi dirigenziali a decorrere dall'1.5.2025";

CONSIDERATO che, sulla base degli atti richiamati:

- il Settore Ambiente è stato assegnato all'Area Sicurezza, con nuova denominazione "Ambiente - Vigilanza e sanzioni ambientali", a partire dal 1° maggio 2025;
- come previsto dal funzionigramma - approvato con Deliberazione Presidenziale n. 13/2025 ed in vigore dal 1° maggio 2025 - le funzioni di Autorità Competente per la "Valutazione Ambientale Strategica" sono assegnate all'Area Sicurezza: il funzionigramma relativo al "Settore Ambiente - Vigilanza e sanzioni ambientali" dell'Area Sicurezza indica *"Procedimenti di VAS e VIA e Autorità Competente"*;
- nell'attuale Area Sicurezza si ritrovano i Settori che componevano il team interdisciplinare individuato inizialmente come Autorità Competente per la VAS dei Piani di Gestione;
- l'incarico dirigenziale relativo all'Area Sicurezza è stato assegnato ad altro dirigente a partire dal 1° maggio 2025;

VISTI:

- il D.lgs. 152/2006, “Norme in materia ambientale”, articolo 5, “Definizioni”, comma 1, lettera p) e lettera q), che recita: “*Autorità competente: la pubblica amministrazione cui compete [...] l’elaborazione del parere motivato, nel caso di valutazione di piani e programmi [...]*”; “*Autorità procedente: la pubblica amministrazione che elabora il piano, programma soggetto alle disposizioni del presente decreto, ovvero nel caso in cui il soggetto che predispone il piano, programma sia un diverso soggetto pubblico o privato, la pubblica amministrazione che recepisce, adotta o approva il piano, programma*”;
- l’art. 7, comma 7, del citato decreto dispone che le Regioni disciplinano “*con proprie leggi e regolamenti le competenze proprie e quelle degli altri enti locali in materia di VAS*”.
- la L.R. 12/2005, “Legge per il governo del territorio”, all’articolo 4, “Valutazione ambientale dei piani, stabilisce: “*3 bis. Le funzioni amministrative relative alla valutazione ambientale di piani e programmi sono esercitate dall’ente cui compete l’adozione o anche l’approvazione del piano o programma. 3 ter. L’autorità competente per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS), individuata prioritariamente all’interno dell’ente di cui al comma 3 bis, deve possedere i seguenti requisiti: a) separazione rispetto all’autorità procedente; b) adeguato grado di autonomia; c) competenza in materia di tutela, protezione e valorizzazione ambientale e di sviluppo sostenibile. 3 quater*”;

RICORDATO che:

- nell’Area Tecnica - diretta da un dirigente - sono riunite sia le attività di pianificazione territoriale e di tutela del paesaggio e della biodiversità che la maggior parte delle attività di tutela, protezione, valorizzazione ambientale e sviluppo sostenibile;
- il Settore Territorio - che costituisce un’articolazione dell’Area Tecnica - si occupa di pianificazione territoriale e di tutela del paesaggio e della biodiversità e, pertanto, è l’unità organizzativa che gestisce il procedimento relativo ai piani in argomento;
- il Dirigente dell’Area Tecnica è il soggetto che può rivestire il ruolo di Autorità Procedente per i piani in oggetto;

DATO ATTO pertanto che:

- a partire dal 1° maggio 2025 l’Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani di Gestione è il Dirigente *pro tempore* dell’Area Sicurezza;
- l’Autorità Procedente dei Piani di Gestione, responsabile del procedimento di pianificazione, continua ad essere il Dirigente *pro tempore* dell’Area Tecnica;

DATO ATTO che sono state acquisite le dichiarazioni relative all’assenza di conflitti di interessi relativamente ai soggetti individuati;

per propria competenza ai sensi dell’articolo 1, comma 55, della citata L. 56/2014, che prevede che il presidente della provincia “*sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all’esecuzione degli atti*” e degli articoli 14, relativo alle competenze del presidente e 15, “Atti presidenziali”, dello Statuto provinciale vigente;

DECRETA

per le motivazioni indicate in premessa ed espressamente richiamate quali parte integrante e sostanziale del presente atto:

1. DI MODIFICARE il precedente Decreto Presidenziale n.367/2023, a seguito del funzionigramma approvato con Delibera n.13/2025, specificando che con decorrenza 1° maggio 2025 l’Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica dei Piani di gestione delle Riserve e dei siti Natura è il Dirigente *pro tempore* dell’Area Sicurezza.
2. DI DARE ATTO che:
 - il presente provvedimento sostituisce i precedenti assunti in tale materia;
 - sono state acquisite le dichiarazioni relative all’assenza di conflitti di interessi (depositate agli atti);
 - il presente provvedimento resterà pubblicato sul sito web provinciale nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Pianificazione e governo del territorio” “PTCP” ex art. 39 del D.Lgs. 33/2013 – “Piani di Gestione delle Riserve Naturali e dei siti Natura 2000”, inoltre verrà pubblicato sul sito web regionale SIVAS (Sistema Informativo Lombardo Valutazione Ambientale Piani e Programmi) www.sivas.servizirl.it e sul sito web della Provincia di Varese [Aree protette - Provincia di Varese](#);

- quanto disposto con il presente atto non comporta riflessi diretti o indiretti, presenti o futuri, sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL PRESIDENTE
MARCO MAGRINI

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)